

DELIBERA N. 686 DEL 26.9.2001 - LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI A GAS. SPOSTAMENTO DEL CONTATORE GAS METANO AI SENSI UNI-CIG 9036. RICHIESTA DI RIMBORSO SPESE SOSTENUTE DAGLI ASSEGNATARI.

Il Presidente informa che le aziende erogatrici del gas metano prescrivono di adeguare gli impianti esistenti alle nuove norme impartite dalla normativa UNI-CIG 9036, prevedendo lo spostamento del contatore dall'interno dell'alloggio alla base del fabbricato.

Nel caso in cui l'impianto originario sia stato realizzato dall'ATER, detti lavori risulterebbero a carico dell'Azienda, in quanto ente proprietario dell'immobile.

Il consistente carico di lavoro che impegna il Settore Impianti, il quale ha in corso diversi appalti di manutenzione straordinaria per la sostituzione delle caldaie centralizzate e autonome e per l'adeguamento e rifacimento degli impianti elettrici dei vani scala e degli alloggi, non consente di far fronte alle numerose richieste delle aziende erogatrici, tenuto conto anche del fatto che le modifiche all'impianto non riguardano interi fabbricati bensì singole unità immobiliari dislocate in tutti i comuni della provincia.

Il Presidente propone, pertanto, di rimborsare la spesa per la realizzazione della nuova rete dal punto di consegna del gas metano all'interno dell'alloggio, fino ad un massimo di L. 400.000, all'utente che provveda direttamente all'esecuzione dei lavori, dietro presentazione di preventivo di spesa redatto da una ditta specializzata e, alla fine dei lavori, della dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore secondo legge n. 46 del 5/3/90 e DPR n. 447 del 6/12/91.

Ciò udito

il Consiglio di Amministrazione

-su proposta e conforme parere del funzionario responsabile dell'Ufficio Impianti,

-sentito il parere favorevole del Direttore, ai fini della legittimità dell'atto,
a voti unanimi

DELIBERA

- di autorizzare il rimborso delle spese necessarie per lo spostamento del contatore del gas metano dall'interno dell'alloggio alla base del fabbricato, ai sensi della normativa UNI-CIG 9036, per un importo massimo di L. 400.000 per impianto, agli assegnatari che ne faranno richiesta dietro presentazione di preventivo di spesa redatto da una ditta specializzata e, alla fine dei lavori, della dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore secondo legge n. 46 del 5/3/90 e DPR n. 447 del 6/12/91;
- di autorizzare l'ufficio a provvedere ai singoli rimborsi previa verifica della loro regolarità.